



Condizioni di lavoro illegali, in situazioni proibitive e sotto continua minaccia di espulsione. Salari irrisori o addirittura inesistenti. Lo sfruttamento grave dell'attività lavorativa è una realtà preoccupante e, purtroppo, molto diffusa. Sono numerose le vittime di questo fenomeno, lavoratori che sopportano un trattamento ampiamente al di sotto della soglia del rispetto dei più elementari diritti. E altrettanto numerosi sono i soggetti che rischiano di subire forme di sfruttamento, a causa del quadro giuridico del paese in cui si trovano (carenza di controlli) o della loro condizione personale (inadeguata conoscenza linguistica, basso livello di istruzione). E' compito delle istituzioni – e il Consiglio regionale del Piemonte vuole fare la propria parte – favorire meccanismi di prevenzione e di controllo e migliorare la legislazione in materia, affinché ogni donna e ogni uomo, come stabilisce la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, lavori secondo criteri di "giustizia ed equità".

Comitato regionale per i Diritti Umani
Direzione Comunicazione Istituzionale
dell'Assemblea regionale
Settore Organismi Consultivi
ed Osservatori
Via Alfieri 15 - 10121 Torino

www.cr.piemonte.it

Si rende necessario, per ragioni organizzative, comunicare l'adesione entro e non oltre le ore 13.00 di giovedì 22 ottobre p.v.
tel 011 5757 079 - 560 - 476 - diritti.umani@cr.piemonte.it

La S.V. è invitata al Convegno

Si può chiamare lavoro? Sfruttamento e nuove schiavitù nell'Unione Europea

Saluti

Mauro Laus, Presidente del Consiglio Regionale e del Comitato per i Diritti Umani

Giuseppe Casale, Direttore aggiunto del Centro Internazionale di formazione ILO

Intervengono

Albin Dearing, Ricercatore Agenzia dell'Unione europea per i Diritti Fondamentali ed autore del rapporto FRA sullo "Sfruttamento grave dell'attività lavorativa: lavoratori che si spostano all'interno dell'Unione europea o che vi fanno ingresso"

Miriam Boudraa, Esperta di migrazione per lavoro, programma sulla Protezione sociale, governance e tripartismo CIF-ILO

Enrico Pira, Professore ordinario di Medicina del lavoro e direttore scientifico Master Salute e sicurezza sul lavoro CIF-ILO

Riccardo Coletti, Giornalista collaboratore della redazione di Asti de "La Stampa"

Modera

Luciano Scagliotti, Componente Comitato regionale per i Diritti Umani

Intervento conclusivo

Giuliano Poletti, Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali

Lunedì 26 ottobre 2015 ore 10.00 - 13.00

Centro Internazionale di Formazione ILO

Padiglione Piemonte

viale Maestri del lavoro, 10 – Torino

In occasione del convegno potrà essere visitata la Mostra "So we exist" del fotografo del Bangladesh *Ismail Ferdous* che documenta situazioni di sfruttamento e precarietà del lavoro nel mondo.